

GRANDE SPAZIO ALL'EDITORIA DI SETTORE

Al Festival dello Spazio l'it è protagonista

In attesa dell'appuntamento di Busalla, le anticipazioni sul programma ideato da Malerba

■ In attesa di conoscere tutti gli altri ospiti speciali della settima edizione del Festival dello Spazio, in programma alla Villa Borzino di Busalla dal 29 giugno al 2 luglio prossimi, anche quest'anno la rassegna, ideata da Franco Malerba, primo astronauta italiano e busaliese doc, si conferma un'importante occasione di incontro e di confronto tra alcune delle più importanti realtà scientifiche in campo nazionale e internazionale. Tra queste, come ormai da tradizione, anche l'Istituto Italiano di Tecnologia, che sarà presente a Villa Borzino con due dispositivi interattivi: una consolle di manovra per attraccare alla Stazione Spaziale Internazionale e a futuri veicoli di esplorazione spaziale e un piccolo robot autonomo capace di funzionare in ogni condizione di gravità, o in assenza di essa, grazie a cingoli magnetici. «Lo spazio è un ambiente ostile, pericoloso e ricco di insidie: ecco perché l'uomo ha bisogno di nuove tecnologie che possano aiutarlo nell'esplorazione dell'ultima frontiera - osserva Carlo Canali, ricercatore dell'IT - e l'Istituto Italiano di Tecnologia propone un esempio dei robot su cui stiamo lavorando che ci aiuteranno a costruire strutture in orbita, fare manutenzione a satelliti, catturare detriti in orbita ed esplorare mondi lontani». Chi verrà al Festival dello Spazio potrà dunque raggiungere, in un immaginario viaggio



Un momento della passata edizione

nel futuro, una base spaziale popolata da robot capaci di manipolare oggetti, riparare satelliti, navigare sulla superficie di pianeti lontani. Un viaggio nel futuro che si declinerà anche attraverso le ultime proposte nel campo della letteratura di settore: per il terzo anno consecutivo, infatti, il Festival si aprirà giovedì 29 giugno all'insegna di «Spacebook», la prima iniziativa in Italia dedicata all'editoria aerospaziale: un laboratorio di idee curato da Massimo Morasso e pensato affinché gli addetti ai lavori possano raccontarsi «fuori dalle righe». I libri e i rispettivi autori protagonisti di questo giro d'orizzonte saranno il ricercatore del Scitec (CNR) Fausto Cargnoni con «Sol.O.» (L'Obliquo, Brescia,

2022); l'ingegnere e scrittore Carlo Di Leo e il giornalista scientifico Antonio Lo Campo con «Ritorno alla Luna» (IBN, Roma, 2023); l'avvocato e dottore di ricerca in bioetica Paolo Donadoni con «Pianeta Futuro» (Dedalo, Bari, 2022); la ricercatrice in filosofia della Stanford University di Firenze Natacha Fabbri con «Profili di donne sulla Luna» (SNS, Pisa, 2023); il professore emerito di Costruzione di Macchine del Politecnico di Torino Giancarlo Genta, con «Prossima fermata Marte» (Bietti, Milano, 2023); e lo stesso Franco Malerba, che presenterà il suo ultimo saggio «Il cibo nello Spazio» (Dedalo, Bari, 2022). «L'obiettivo di Spacebook - spiega il suo ideatore, Massimo Morasso - è offrire un im-

portante contributo culturale alla comunicazione dello Spazio, fino a configurarsi come una vera e propria piccola fiera del libro spaziale, che prende le mosse dal Festival per spaziare, è il caso di dirlo, intorno alla galleria dell'editoria di settore e di quei media che si occupano a diverso titolo di Spazio, dai libri tradizionali agli audiobook, dai periodici cartacei ai magazine digitali, dalla televisione al web, e coinvolgendo tutto il mondo della cultura e della divulgazione spaziale, dalla cosiddetta Science-Fiction alla fantascienza, dall'editoria per l'infanzia e del fumetto alla trattatistica e alla divulgazione». Si sono chiusi, intanto, i termini per partecipare alla terza edizione del Premio Festival dello Spazio organizzato in collaborazione con la Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (Sisri) di Roma: dieci gli elaborati selezionati, tra i quali la giuria - composta dal direttore della Scuola Don Giuseppe Tanzella-Nitti, dalla «signora delle comete» Amalia Ercoli Finzi e dall'antropologo Marco Aime - decreterà a breve le tre nominazioni candidate al premio di mille euro. Tutti e tre i finalisti saranno invitati a presentare i propri lavori a Busalla nel giorno conclusivo del Festival, domenica 2 luglio, e solo allora si conosceranno i nomi del vincitore, o della vincitrice, e i due secondi classificati cui andrà il premio di consolazione.

Teatro Pubblico Ligure

Maifredi torna con «Parole antiche per pensieri nuovi»

«Parole antiche per pensieri nuovi» di Palazzo Reale di Genova e Teatro Pubblico Ligure è un viaggio di teatro, arte e cultura ideato e diretto da Sergio Maifredi, che prende il via il 9 giugno 2023 a Palazzo Reale con Tullio Solenghi e fino all'8 settembre attraverso tre festival con 25 appuntamenti fra spettacoli, conferenze, le lezioni «Il greco in tasca live» e le tre nuove produzioni «Flottete» di Sofocle, «Il grande racconto del labirinto. Arianna, il Minotauro, Teseo, Pasifae, Fedra ed Europa» e «Odisea in tre tempi». L'intero progetto è vincitore del Bando nazionale del Ministero della Cultura per la «Valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo nei musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura», un riconoscimento nazionale che sancisce il valore di un progetto iniziato nel 2014.

Dal 9 giugno all'8 settembre 2023 a Genova, Luni, Porto Venere, Sarzana, Sanremo e Ventimiglia, sette fra aree archeologiche e fortezze del Ministero della cultura, gestite dalla Direzione regionale Musei Liguria ospitano Paolo Rossi, Tullio Solenghi, il filologo Corrado Bologna, Maddalena Crippa, Arianna Scommegna, il grecista Giorgio Ieranò, David Riordino, Dario Vergassola, Mario Incudine, Antonio Vasta, Ermanno Cavazzoni, Massimiliano Cividati, Corrado d'Elia, Gianluigi Fogacci, il Teatro Tascabile di Bergamo. La rassegna al Palazzo Reale di Genova (9 giugno/8 settembre), con lo stesso titolo del progetto generale, è una novità che si aggiunge all'ottava edizione del «Portus Lunae Art Festival» di Luni (8 luglio -11 agosto) nell'anfiteatro romano del Museo Archeologico Nazionale e zona archeologica di Luni, e alla terza edizione dell'Albintimilium Theatrum fEst di Ventimiglia (5-29 luglio) al teatro romano dell'Area Archeologica di Nervi, rispettivamente in provincia di La Spezia e di Imperia. Inoltre, «Parole antiche per pensieri nuovi» sarà alla Villa romana del Varignano di Porto Venere (22 luglio) e alla Fortezza Fimafede di Sarzana (25 luglio), entrambe in provincia della Spezia; e per la prima volta al Forte di Santa Tecla di Sanremo (12 agosto) in provincia di Imperia e al Forte di San Giovanni di Finale Ligure (17 luglio) in provincia di Savona. Grande novità sono le lezioni di greco antico «Il greco in tasca live», tenute da Stella Tramontana: un divertimento in grammatica per riconoscere che tutti noi, senza saperlo, il greco lo parliamo tutti i giorni.

HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
 ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
 ★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com

